



**CITTA' DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 111 data 22/02/2022

**OGGETTO: GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PESCA SPORTIVA "NO KILL" PRESSO IL LAGO BIVIERE DI LENTINI EX L.R. n. 13 DELL'8/05/2007, art. 1. Integrazione VincA (Valutazione Incidenza Ambientale) approvata con D.G.M. n. 62 del 08.06.2021**

L'anno duemilaventidue, il giorno VENTIDUE del mese di FEBBRAIO alle ore 18.30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. LO FARO Rosario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. LA FERLA Cirino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3. PUPILLO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. CUNSOLO Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. STUTO Cristina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6. CARDILLO Carlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Anna Giunta. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;  
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;  
Con voti unanimi favorevoli,

**DELIBERA**

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1) .....

.....

.....

.....

modifiche/sostituzioni (1) .....

.....

.....

.....

- con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.  
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n. 03 del 09.02.2022 8° Settore

**OGGETTO: GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PESCA SPORTIVA "NO KILL" PRESSO IL LAGO BIVIERE DI LENTINI EX L.R. n. 13 DELL'8/05/2007, art. 1.**  
Integrazione VInCA (Valutazione Incidenza Ambientale) approvata con D.G.M. n. 62 del 08.06.2021

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Redigente: IL FUNZIONARIO

f.to Salvatore Lombardo



### PREMESSO CHE

Il Comune di Lentini, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, persegue, tra gli altri, gli obiettivi di promozione e valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali del territorio, sostiene la diffusione della conoscenza ed il rafforzamento della coscienza identitaria della popolazione attraverso di esse, la riscoperta del patrimonio naturalistico, ambientale e culturale, dei valori delle tradizioni, del patrimonio storico-artistico, monumentale, archeologico e naturalistico, da conseguirsi anche attraverso accordi e collaborazioni con altri Enti, Istituzioni o Associazioni;

CHE in tal senso il Lago Biviere di Lentini rappresenta uno dei luoghi simbolo dell'identità territoriale lentinese, che questa A.C. intende valorizzare mediante:

- *La sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ai temi di conservazione della biodiversità e del paesaggio;*
- *Il sostegno e la sponsorizzazione delle attività sportive agonistiche e non, eco compatibili "No Kill" all'interno dell'area del Lago Biviere, da svolgere secondo le direttive imposte dalla VINCA a tutela dell'avifauna e dell'ittiofauna e della flora spontanea;*

**TENUTO CONTO** che tale iniziativa oltre a sensibilizzare la popolazione sugli obiettivi sopra esposti, costituisce un volano per migliorare la qualità della vita e lo sviluppo sociale, economico e culturale dell'intera Città;

**RITENUTO** di dover individuare un Federazione legalmente riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, che collabori insieme ai predetti Enti sul territorio al raggiungimento dei risultati di cui sopra;

**INDIVIDUATA** nella Fipsas, per il tramite della Sezione Provinciale di Siracusa, l'Associazione nazionale riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con decreto n 7364 del 28/10/200, in grado di ottenere - con la collaborazione degli Enti universitari che questo Comune potrà coinvolgere in progetti mirati - il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti;

- **PRESO ATTO** della VInCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) al fine delle varie attività sportive agonistiche e non, eco compatibili "No Kill" da espletare all'interno dell'area del Lago Biviere, da svolgere secondo le direttive imposte dalla stessa succitata VInCA a tutela dell'avifauna e dell'ittiofauna e della flora spontanea, presentata dalla Fipsas Sezione Provinciale di Siracusa -Codice Fiscale 93042400890 con sede legale in Siracusa, che si allega alla Presente;

**VISTA** la deliberazione di G. M. n. 62 del 08.06.2021, con cui si è provveduto ad approvare la Vinca per la gestione dell'attività sportiva "No Kill" presso il Lago Biviere di Lentini ex L.R. n. 13 dell'8.05.2007 art. 1;

**VISTA** la nota Prot. n. 57/2021/AI del 28.11.2021, con cui la FIPSAS di Siracusa chiede di integrare la Vinca a suo tempo già approvata dal Comune di Lentini, al fine di rendere più compatibile l'attività di pesca sportiva di che trattasi con le esigenze rappresentate dalle varie associazioni ambientaliste (LIPU, WWF, ecc.) al fine di ottenere una maggiore tutela dell'intero ecosistema esistente nel Lago Biviere di Lentini;

**RITENUTO** che la succitata integrazione della VInCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) richiesta dalla FIPSAS di Siracusa è meritevole di accoglimento per le finalità che intende perseguire;

**CONSTATATO** che la collaborazione con la suddetta Fipsas Sezione Provinciale di Siracusa e l'Ente Comune è priva di oneri;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;

### **PROPONE**

**Per i motivi espressi in narrativa**

- 1 Di approvare ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della Legge Regionale n 13 del 08/05/2007, la bozza di integrazione della VincA (Valutazione di Incidenza Ambientale), già approvata con Delibera di G.M. n. 62 del 08.06.2021, per la gestione delle attività di pesca sportiva nel Lago Biviere di Lentini;
- 2 Di dare atto che la presente Delibera non comporta alcun impegno di spesa;
- 3 Di disporre, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la pubblicazione del presente atto all' Albo Pretorio dell'Ente;
- 4 Di trasmettere copia alla Sezione Provinciale Fipsas di Siracusa via pec all'indirizzo [fipsas-sr@pec.it](mailto:fipsas-sr@pec.it) ;





**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO**

**SEZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA  
CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.**

Prot. 57/2021/A1

Siracusa, 28/11/2021

**All'Assessorato Regionale dell'Energia  
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti-  
Servizio 3 gestione infrastrutture per le  
acque**

*dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it*

**PALERMO**

**Al Libero Consorzio dei Comuni  
Settore Territorio e Ambiente  
Ufficio caccia, pesca e suolo di**

*decimo\_settore@pec.provincia.siracusa.it*

**SIRACUSA**

**Alla Ripartizione Faunistico Venatoria di**

*servizio.sr.svilupporurale@pcert.postecert.it*

**SIRACUSA**

**AL COMUNE DI LENTINI**

**Fruizione Lago Biviere di Lentini**

**c.a. Dott. Francesco Lombardo**

*protocollo@pec.comune.lentini.it*

**LENTINI**

**e p.c. al Responsabile ed al Coordinatore  
Dell'Invaso di Lentini**

*mario.barbagallo@regione.sicilia.it*

*vincenzo.aparo@regione.sicilia.it*

**LENTINI**

Il sottoscritto VITALE Emanuele nella qualità di Presidente e legale rappresentante della Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di Siracusa, domiciliato per la carica presso la sede legale della Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. in Siracusa, Via Ofanto n. 3 c/o C.O.N.I.,

**TRASMETTE**

agli Enti in indirizzo, ognuno per la propria competenza proposta di integrazione della VIIncA già approvata dal Comune di Lentini con Deliberazione trasmessa agli Enti in indirizzo, relativa all'attività federale di pesca sportiva/agonistica presso il lago Biviere di Lentini, per la relativa valutazione.

*F.to Emanuele Vitale*

*Presidente Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. Siracusa*

*Allegati:*

- *Integrazione VIIncA*

# Comune di Lentini

Provincia di Siracusa

## PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DELLO STUDIO DI INCIDENZA

Approvato con Delibera di Giunta Municipale n° 62 del 08 giugno 2021

Progetto di “Gestione delle attività di pesca sportiva “NO KILL” presso il lago  
Biviere di Lentini”

---

---

### STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO

Revisione	Data emissione	Redazione	Verifica	Approvazione
00	30.09.2021	Prima emissione		

## 1 AREA VASTA D'INFLUENZA DEL PROGETTO – INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

L'area vasta di influenza del progetto può essere associata all'intero bacino idrografico del fiume Simeto.

### 1.1 Caratteristiche del Siti Natura 2000 interessati dalle attività di progetto

I siti della Rete Natura 2000 interessati dall'intervento in oggetto sono:

- Sito ITA090025 – SIC Invaso di Lentini
- Sito ITA070029 – ZPS Biviere di Lentini

*Regione Bio-Geografica Mediterranea*

I siti ITA090025 e ITA070029 sono sostanzialmente sovrapposti relativamente alla stessa superficie ed area geografica. Gli habitat tutelati dalla Direttiva Habitat, segnalati per questi siti sono:

*3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition*

L'habitat 3150 si sviluppa in ambienti lacustri o palustri, con acque stagnanti eutrofiche generalmente ricche di basi. Le comunità idrofite sono spesso tipicamente povere di specie. All'interno del sito sono segnalate *Potamogeton pectinatus*, *Potamogeton crispus*, *Utricularia vulgaris*, *Ceratophyllum demersum*. Si tratta di un habitat collocato negli specchi di acqua ferma il cui destino è di essere colmato soprattutto per l'avanzamento della vegetazione palustre di grandi elofite ripariali (canneti ad esempio). In ambiente eutrofico il processo risulta relativamente veloce e in condizioni ipertrofiche vi si possono verificare fenomeni di proliferazione algale che tendono a soffocare la vegetazione macrofita. Pertanto, il taglio del canneto può contribuire alla conservazione dell'habitat. Inoltre, la sua conservazione dipende da un'attenta regolazione di tali parametri in funzione dell'utilizzo della risorsa idrica. Gli elementi di maggiore criticità che possono incidere negativamente sulla conservazione dell'habitat sono: captazioni idriche, con conseguente abbassamento del livello idrico, introduzione di specie alloctone, sia vegetali che animali, immissione di reflui, inquinamento delle acque.

*6220 – Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*

Comunità erbacee presenti su litosuoli e suoli superficiali ricchi di sabbia, altamente permeabili, sia su rocce carbonatiche che silicee. Rientra in tale habitat anche la tipologia di vegetazione a prateria steppica termo-xerofila su substrati compatti a dominanza di *Ampelodesmos mauritanicus*. Costituiscono in genere una vegetazione secondaria e pioniera, legata ai processi di recupero di ambienti più o meno degradati, nell'ambito di serie basifile dei boschi della classe *Quercetea ilicis*. Eventuali minacce sono legate a fenomeni di degradazione del suolo per erosione (idrica incanalata), alla pressione del pascolo e ad episodi di incendio.

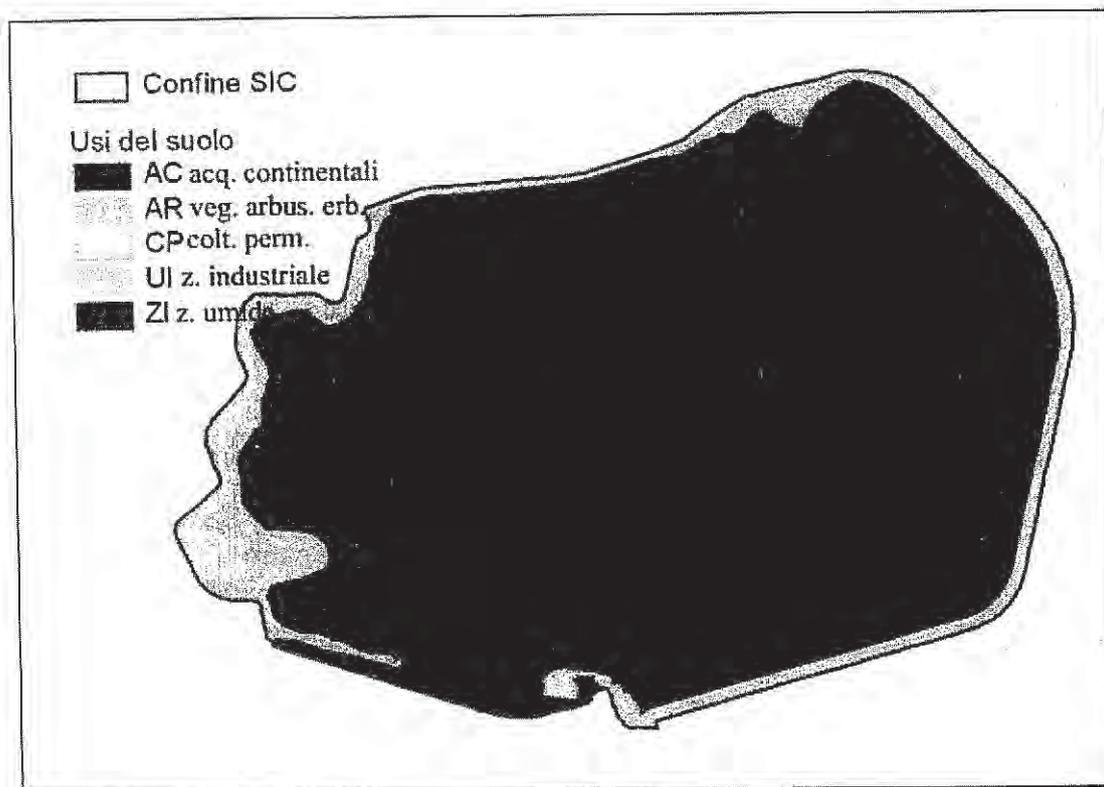


Fig. n° 1 – Uso del suolo nel SIC ITA090025 'Invaso di Lentini'

## 1.2 Caratteristiche del progetto

Il progetto proposto dalla FIPSAS è quello della "Gestione delle attività di pesca sportiva "NO KILL" presso il lago Biviere di Lentini". Da circa 30 anni le sponde naturali dell'invaso sono palcoscenico di competizioni di pesca sportiva organizzate sia dalla FIPSAS che da associazioni di pescasportivi locali.

Le gare di pesca si svolgono sempre sugli stessi tratti e durante lo svolgimento dell'attività ai pescatori viene assegnata una posizione fissa che li obbliga, da regolamento, a non entrare in acqua.

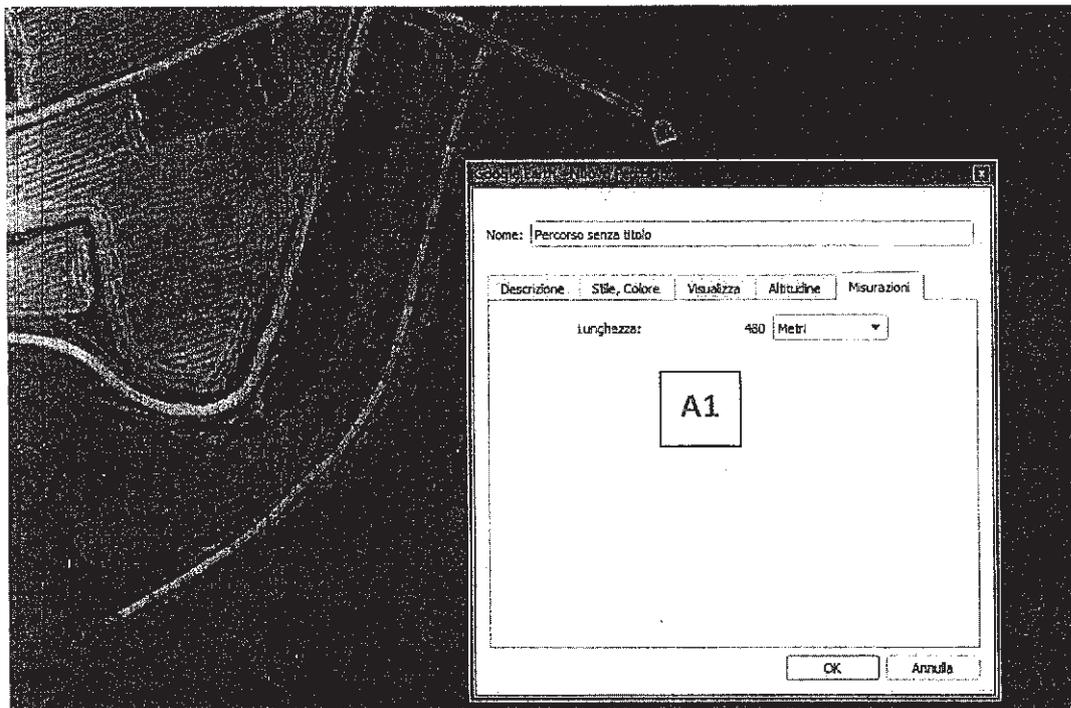
Le manifestazioni si svolgono durante tutto l'anno, grazie al clima favorevole che consente l'attività anche durante i mesi invernali. Le gare hanno una durata di 3-4 ore ciascuna e si svolgono esclusivamente durante i weekend (sabato/domenica), mentre nel resto della settimana è interdetto l'accesso all'invaso ai pescatori. Ciò limita l'eventuale disturbo arrecato all'ambiente ed in particolare alle specie tutelate dalla direttiva habitat, presenti nel sito.

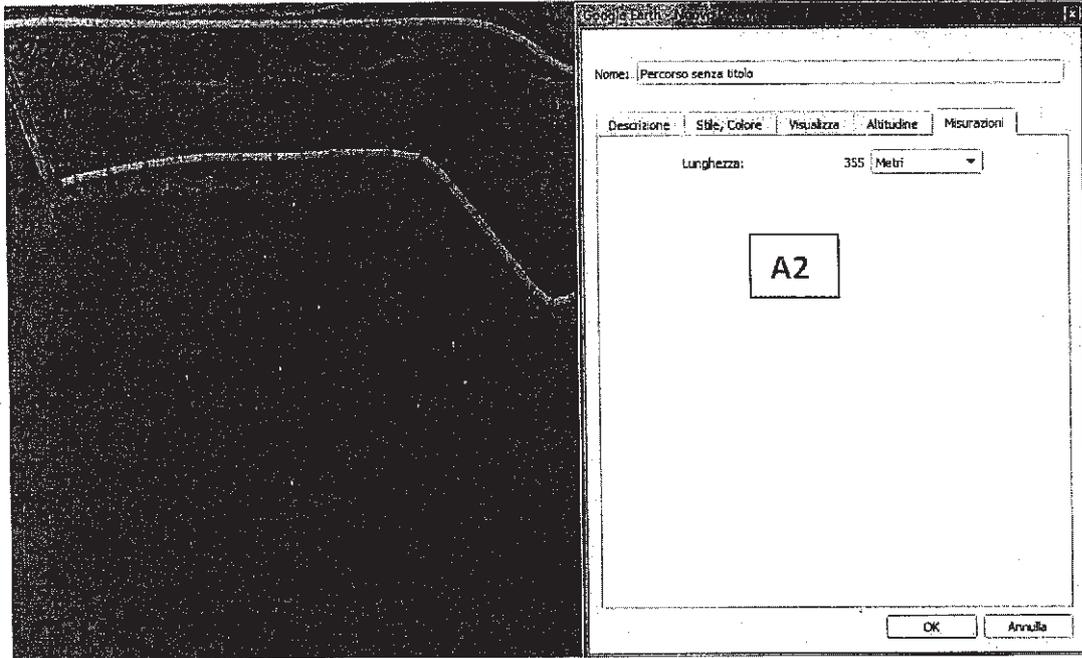
Come detto, l'attività di pesca da molti anni viene praticata sempre negli stessi tratti ed in particolare in quelli che per convenzione identificheremo nei campi A (A1-A2) - B - C (C1-C2).



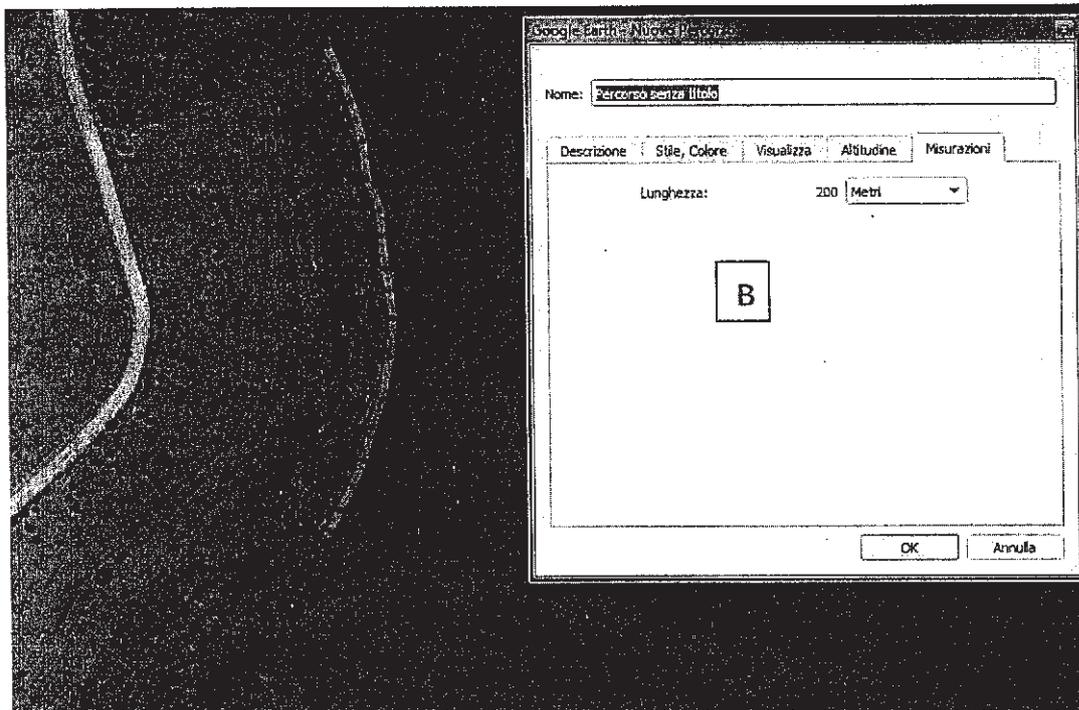
Fig. n° 2 – tratti spondali interessati dal progetto proposto da FIPSAS all'interno del SIC IT.A090025 "Invaso di Lentini"

CAMPO A = TOT. 835 m

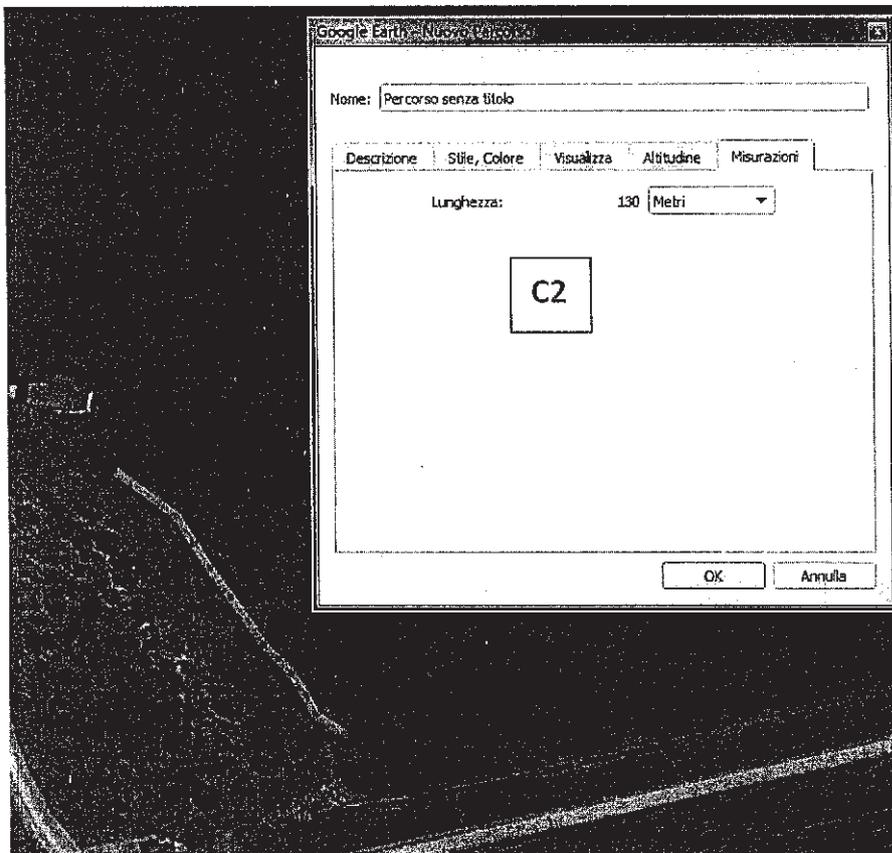
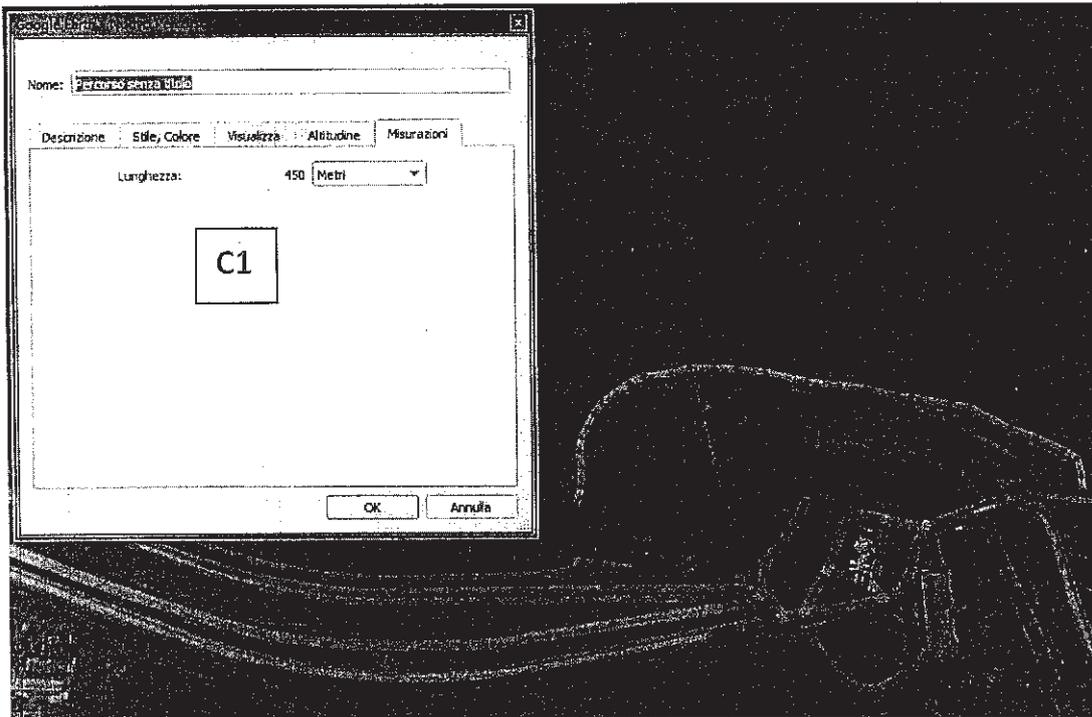




CAMPO B = TOT. 200 m



CAMPO C = TOT. 580 m



TOTALE LUNGHEZZA CAMPI A-B-C = 1615 m

La gestione dell'attività di pesca non prevede la realizzazione di opere, strutture o altre modifiche permanenti dei luoghi.

In genere i campi non sono utilizzati contemporaneamente in occasione di uno stesso evento sportivo. Infatti, il campo sfruttato per l'intero anno è quello denominato A1, mentre gli altri sono occupati solo in occasione di eventi particolarmente importanti di livello regionale o nazionale.

### 1.3 Possibili interferenze del progetto con le componenti ambientali abiotiche e biotiche

Per valutare le eventuali incidenze sulle specie tutelate dalla Direttiva Habitat e formulare le conseguenti strategie di mitigazione, occorre chiarire innanzitutto i reali impatti che il progetto potrebbe arrecare.

Come già detto in precedenza, il progetto di gestione delle attività di pesca sportiva non prevede realizzazione di opere, strutture o alterazione permanente dello stato dei luoghi. Si tratta di tratti già utilizzati e quindi parzialmente antropizzati, ovvero utilizzati da decenni per l'attività di pesca, quindi non sarà effettuata alcuna sottrazione di spazi in aggiunta a quella già prevista in passato.

Gli unici aspetti da valutare che potrebbero avere effetti diretti o indiretti sugli habitat e sulla fauna e flora sono:

- Presenza dei pescatori durante l'attività di pesca sportiva
- Controllo e taglio preliminare della vegetazione spondale

#### 1.3.1 Impatto dovuto alla presenza dei pescatori (transito degli automezzi)

Una delle interferenze più significative legate alle attività di pesca è rappresentata dal traffico indotto.

Il transito dei mezzi può rappresentare un rischio per diverse specie animali tra cui principalmente i mammiferi, gli anfibi e i rettili. Il rumore prodotto può avere incidenze soprattutto sugli uccelli e i mammiferi. **Si precisa che gli automezzi utilizzati dai pescatori possono transitare esclusivamente lungo la viabilità esistente con divieto di percorrere superfici prative o comunque non adibite al transito.**

Incidenze sui **mammiferi**. Tra le specie tutelate dalla direttiva Habitat presenti nel sito ci sono i **pipistrelli** (*Rhinolophus* spp.) che come è noto hanno abitudini notturne, quindi non saranno disturbati in alcun modo significativo dal traffico dovuto al transito delle auto che avvengono soltanto in periodo diurno. Alcune specie sono sinantropiche, quindi si avvicinano senza problemi agli insediamenti e soprattutto nei pressi delle fonti luminose dove si concentra la maggior parte degli insetti in orario notturno (periodo in cui i chirotteri sono attivi).

Per quanto riguarda gli **invertebrati**, le specie tutelate dalla direttiva habitat frequentano prevalentemente i prati o i boschi, quindi difficilmente potrebbero essere disturbati o danneggiati dal transito dei mezzi in ingresso uscita dall'area.

Anche l'interferenza sul ciclo vitale degli **anfibi** è da considerarsi trascurabile, a causa della lontananza degli ambienti in cui vivono queste specie animali (stagni, pozze d'acqua, prati allagati, ecc.). Date le caratteristiche del progetto si prevede che sia poco probabile l'impatto verso questa specie, quindi l'incidenza è del tutto trascurabile.

Trascurabile è senza dubbio anche la possibile incidenza nei confronti dei **rettili**.

**Gongilo** (*Chalcides ocellatus*). Frequenta una ampia varietà di habitat. Predilige aree rocciose con vegetazione xerofila e macchia mediterranea, ma vive anche in ambienti costieri (sabbiosi e rocciosi), in boscaglia, valloni calcarei, aree coltivate, parchi e giardini (G.F. Turrisi & A. Vaccaro in Sindaco et al. 2006). Non frequenta quindi le aree interessate dalle attività di progetto.

**Colubro liscio** (*Coronella austriaca*). Predilige aree meso-termofile dove utilizza prevalentemente fasce ecotonali, pascoli xerici, pietraie, muretti a secco, manufatti e coltivi. Sembra essere più frequente in zone pietrose e con affioramenti rocciosi. A volte colonizza le massicciate ferroviarie (M. Semenzato in Sindaco et al. 2006). Non frequenta quindi le aree interessate dalle attività di progetto.

**Natrice dal collare** (*Natrix natrix sicula*). Gli individui più grandi si allontanano dall'acqua e frequentano boschi, prati, pascoli, zone rocciose e aree antropizzate. È stata ritrovata anche in ambienti di acqua salmastra (A. Gentilli & S. Scali in Sindaco et al. 2006). Tipicamente specie sinantropica che spesso si avvicina all'uomo senza ricevere disturbi significativi. Spesso caccia anche in prossimità dei pescatori.

Per quanto riguarda le **lucertole** (*Lacerta viridis*, *Podarcis sicula* e *Podarcis wagleriana*) e altri **serpenti** (per es. il Biacco), si tratta di specie tipicamente sinantropiche, che tollerano moderatamente la presenza dell'uomo e delle opere antropiche. Spesso può capitare che qualche lucertola sia investita dalle auto in transito sulle strade a scorrimento veloce, ma non è il nostro caso in quanto la velocità dei veicoli all'interno dell'impianto dell'invaso di Lentini è contingentata e quindi obbligatoriamente moderata.

### 1.3.2 Impatto dovuto alla presenza dei pescatori (azione di pesca)

L'azione di pesca avviene "a piede asciutto". I pescatori accedono alla propria postazione recando con sé l'attrezzatura di cui necessitano. Non si rilevano particolari e significative interferenze, considerando anche il fatto che l'attività si svolge in sostanziale silenzio. Certamente la presenza delle persone in numero variabile (max 60 nel campo A, 15 nel campo B e 40 nel campo C) dissuade molte specie animali ad avvicinarsi a quei tratti di sponda, ma si tratta di un disturbo temporaneo della durata di poche ore, del tutto analogo a quello che potrebbero arrecare gruppi di escursionisti in visita alla struttura.

L'unica specie ittica di interesse comunitario presente nel lago di Lentini è la **rovella** (*Rutilus rubilio*), piccolo ciprinide di scarso interesse alienatico che in ogni caso, qualora catturata, così come tutte le altre specie oggetto di pesca, sarà rimesso in acqua senza apportargli alcun danno. Pertanto, sull'azione di pesca e la presenza dei

pescatori riteniamo che ci sia ben poco da aggiungere in ordine all'impatto ai danni di habitat e specie di interesse comunitario.

### 1.3.3 Interferenze con flora e vegetazione (Controllo e taglio preliminare della vegetazione spondale)

L'attività di gestione della pesca prevede che periodicamente siano eseguiti dei tagli della vegetazione spondale onde consentire l'accesso alle sponde da parte dei pescatori. Di norma negli invasi artificiali questa attività viene praticata in un periodo relativamente limitato, in corrispondenza del massimo livello idrometrico che si raggiunge tra la fine dell'inverno e la primavera e riguarda quella fascia di sponda meno interessata dalla sommersione. Con il prosieguo della stagione, l'abbassamento del livello idrico fa emergere parti precedentemente sommerse che non vengono interessate dall'attività vegetativa in quanto maggiormente stressate dall'escursione idrica annuale.

Premesso che senza il taglio della vegetazione spontanea sarebbe impossibile praticare l'attività di pesca, è pur vero che questa deve avvenire in modo da limitare al massimo l'impatto sugli habitat e sulle specie, nonché sul paesaggio.

A differenza di quanto avvenuto in passato la FIPSAS intende eseguire l'attività di taglio in maniera puntuale e con l'ausilio di mezzi meccanici di maggior precisione. In pratica tale attività non riguarderebbe più l'intera area dei campi, ma solo la fascia strettamente necessaria a consentire l'accesso ai pescatori alla propria postazione. Una volta, quindi, individuate le postazioni (per es. una postazione ogni 10 metri) sarà eseguito un taglio della vegetazione perpendicolare alla linea di riva, per una larghezza massima pari a 3 metri.

Con il progressivo abbassamento dei livelli durante la stagione estiva e autunnale, tale attività di taglio non si renderà più necessaria potendo usufruire delle sponde emerse che sono naturalmente prive di vegetazione.

Il taglio della vegetazione può avere incidenze parziali sull'habitat 6220 (*Pervorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*), ma non sull'altro presente in situ 3150 (*Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition*) il quale potrebbe solo giovare del taglio dei canneti. Infatti, tutte le idrofite segnalate tipiche di questo habitat soffrono le condizioni fortemente eutrofiche e l'avanzata dei canneti che finiscono per occuparne gli spazi determinandone la sparizione.

Il taglio della vegetazione riguarderà i tratti A1 e C1. Per i tratti A2, B e C2 si prevede quanto segue.

**Tratto A2.** Questo tratto della lunghezza di circa 355 metri presenta una fascia quasi ininterrotta di piante e arbusti secchi che per la maggior parte dell'anno risultano sommersi e posizionati ad una distanza media di circa 40 metri dalla riva. Durante i mesi estivi (a partire dal mese di agosto), complice l'abbassamento del livello dell'acqua dell'invaso, questa fascia arbustiva resta all'asciutto consentendo ai pescatori di accedere un tratto di sponda che altrimenti risulterebbe inutilizzabile. Di norma queste condizioni si verificano al massimo per 4 mesi all'anno, quindi il periodo di utilizzo è compreso tra il 1° settembre e il 31 gennaio dell'anno successivo,

escludendo in tal modo anche il periodo di nidificazione degli ardeidi. **Non è prevista alcuna attività di taglio della vegetazione.**

**Tratto B.** Questo tratto della lunghezza di circa 200 metri sarà utilizzato sporadicamente e soltanto nei periodi esclusi dalla nidificazione. E' prevista la stessa attività di controllo e taglio della vegetazione prevista per il tratto A1, ossia la realizzazione di una fascia della larghezza di 3 metri per ogni 10 metri lineari di superficie spondale. Il periodo di utilizzo è dal 1° luglio al 31 gennaio dell'anno successivo.

**Tratto C2.** Questo tratto della lunghezza di circa 130 metri sarà utilizzato sporadicamente e soltanto nei periodi esclusi dalla nidificazione. Presenta le stesse caratteristiche del tratto A2 e potrà quindi essere utilizzato soltanto tra il 1° settembre e il 31 gennaio dell'anno successivo.

In definitiva solo in occasione dei livelli idrici più bassi (minimo idrometrico), ovvero tra il 1° settembre e il 31 gennaio dell'anno successivo, sarà possibile usufruire di tutti e 3 i campi.

*Tab. 1 – sintesi delle azioni previste nei campi gara per la pesca sportiva e i periodi di utilizzo*

Tratti di campo gara	Azioni previste	Periodo di utilizzo
A1	Taglio della vegetazione per una fascia di 3 metri intervallata ogni 10 metri	Tutto l'anno
A2	Nessuna azione di manutenzione o taglio	Dal 1° settembre al 31 gennaio
B	Taglio della vegetazione per una fascia di 3 metri intervallata ogni 10 metri	Dal 1° luglio al 31 gennaio
C1	Taglio della vegetazione	Tutto l'anno
C2	Nessuna azione di manutenzione o taglio	Dal 1° settembre al 31 gennaio

#### **1.3.4 Interferenza con fauna (Controllo e taglio preliminare della vegetazione spondale)**

Oltre alle considerazioni già esposte in precedenza, dalle quali si evince come gli impatti ambientali e di conseguenza quelli sulla fauna e la flora, siano poco significativi, di seguito saranno analizzate le possibili incidenze del progetto sulle principali specie di avifauna prioritarie, tutelate dalla direttiva habitat e presenti nei siti Natura 2000 in oggetto.

Vediamo quindi le specie incluse negli allegati citati:

Uccelli:

Da quanto argomentato in precedenza, gli impatti sulle matrici ambientali dell'attività di progetto non produrranno incidenze significative sulle specie inserite negli allegati alla Direttiva habitat. Per quanto riguarda gli uccelli occorre ricordare che la maggior parte delle specie è soggetta a migrazione annuale, cioè frequenta il sito solo in alcuni periodi dell'anno che coincidono con lo svernamento o la riproduzione primaverile.

Tipicamente alcune specie migratrici non sostano nell'area di progetto, ma frequentano gli ambienti più interni (per es. passeriformi), alla ricerca di luoghi idonei e meno disturbati.

La maggior parte delle specie presenti appartiene alla famiglia degli Ardeidi o degli Anatidi.

Gli ardeidi in particolare frequentano le sponde e i prati allagati e potrebbero essere infastiditi dall'attività di pesca nonché dal taglio della vegetazione come sopra descritta.

Si ricorda che la sponda naturale dell'invaso di Lentini ha una lunghezza superiore a 5 km, mentre per le attività di progetto tale lunghezza è limitata a circa 1600 metri massimi e solo in tratti che da decenni vengono utilizzati per scopi alieutici, senza quindi prevederne altri. **Nessun tratto naturalizzato e precedentemente non utilizzato sarà adibito in futuro a campo gara ex novo.**

Questa condizione rappresenta sicuramente un fattore di mitigazione poiché le specie, anche in presenza dei pescatori, potranno sfruttare la maggior parte delle sponde naturali senza subire il minimo disturbo. Altre specie invece, come gli anatidi o i gabbiani potranno sfruttare anche lo specchio d'acqua che per la stragrande superficie non è interessato dalle attività di progetto.

Soffermiamoci sulle specie nidificanti.

Di quelle prioritarie e segnalate nel sito si riportano le seguenti:

- **Fratino eurasiatico.** Nidifica in ambienti terrestri o costieri
- **Martin pescatore.** Vive sempre vicino ai corsi d'acqua dolce, fiumi, laghi e stagni e dimostra predilezione per i boschetti e per i cespugli che fiancheggiano i corsi d'acqua limpida. Il nido è situato in un cunicolo scavato in argini sabbiosi
- **Airone rosso.** I nidi sono costruiti solitamente nei canneti o tra altre piante tipiche delle zone umide, generalmente a 0.5 – 1 m dall'acqua, ma possono essere anche sugli alberi a 25 m. da terra. Nidifica in piccole gruppi, verso la fine di aprile e l'inizio di maggio. Nel 2005 segnalate zero coppie nel sito.
- **Sgarza ciuffetto.** Gregario, nidifica in colonia denominata garzaia insieme ad altre specie di ardeidi tra maggio e giugno. Il nido viene costruito in zone paludose sui cespugli o sugli alberi ad altezze variabili. Nel 2005 segnalate 2-4 coppie nel sito.
- **Moretta tabaccata.** E' una specie gregaria durante tutto l'anno. Frequenta acque non molto profonde e ricche di vegetazione palustre emersa. Nel 2005 segnalate 0-2 coppie nel sito.
- **Occhione comune.** L'Occhione predilige per l'alimentazione aree coltivate aperte e le zone steppiche in genere.

- **Cicogna bianca.** Si nutre di piccole prede (insetti, piccoli mammiferi, anfibi e rettili) che caccia con il becco nell'erba alta e nell'acqua. I nidi vengono costruiti alla sommità di camini, tetti di case e cascine e campanili, alberi, tralicci e pali. Segnalate 3 coppie nel sito.
- **Garzetta.** Nidifica in colonie miste insieme ad altre specie, costruendo grandi nidi tra i cespugli più alti o fra i rami dei salici e dei pioppi. Il corteggiamento avviene da fine marzo a fine aprile.
- **Cavaliere d'Italia.** Nidifica in colonie negli ambienti acquitrinosi e sul bordo di laghi salmastri interni. Nel 2005 segnalate 0-5 coppie nel sito.
- **Tarabusino comune.** Il tarabusino è una specie molto diffidente. E' una specie crepuscolare, ed è quindi attiva al tramonto e la notte. Si nutrono principalmente di piccoli pesci, anfibi, insetti, ragni e gamberetti. Il Tarabusino è una specie prolificata: una covata normale è composta da 5 - 7 uova.
- **Nitticora.** Nidifica in colonie su nidi costruiti su alberi e arbusti vicino all'acqua. E' una specie gregaria durante tutto l'anno. In inverno si raccoglie durante il giorno in dormitori che possono contare varie decine di individui. Nel 2005 segnalate 5-15 coppie nel sito.
- **Fratichello.** Vive nelle aree aperte, sulle spiagge sabbiose costiere o continentali. Si nutre di piccoli pesci, insetti, crostacei. Nidifica in piccole colonie sulle spiagge sabbiose.

Dalla descrizione dei caratteri biologici essenziali delle specie segnalate come nidificanti nel sito in oggetto, emerge con palmare evidenza che l'impatto dell'attività di pesca sia abbastanza limitato.

Alcune specie difficilmente si riproducono nel sito per quanto segnalate (Fratichello, Cavaliere d'Italia, Occhione, Moretta tabaccata, Airone rosso, Fratino eurasiatico), altre invece si riproducono principalmente nelle garzaie che non sono interessate dalle attività di pesca (Nitticora, Tarabusino, Garzetta, Sgarza ciuffetto), altre ancora come la Cicogna bianca costruisce il nido su strutture artificiali come i pali della luce o i camini delle case. In tutti i casi si ribadisce come la modesta estensione dei tratti interessati dalla pesca sportiva (max 1600 metri) rispetto al totale della sponda naturale (> 5000 metri) limiti l'impatto che l'attività di pesca possa esercitare su specie e habitat da tutelare.

Per tutte le altre specie migratrici e svernanti le interferenze risultano evidentemente ancor più contenute sia per gli spazi ridotti che vengono periodicamente utilizzati, sia per la durata dei singoli eventi. L'attività in definitiva non è in grado di produrre effetti permanenti sugli ambienti interessati.

#### **1.4 Effetti cumulativi dovuti ad altre opere/interventi già presenti in loco o da realizzare**

Non sono previsti in zona altri interventi in fase di realizzazione o in fase progettuale, in aggiunta a quelli succitati.

**Pertanto, i possibili effetti cumulativi dovuti ad altre opere/interventi già presenti in loco sono da considerarsi trascurabili.**

## 1.5 Interventi di mitigazione

Come si è cercato di dimostrare in questo studio, il progetto di gestione delle attività di pesca non produrrà un aggravio significativo degli impatti sull'ambiente circostante, né incidenze apprezzabili sulle specie animali e vegetali, in particolare quelle inserite negli allegati della direttiva habitat. Particolare attenzione è stata destinata alla tutela dei siti di nidificazione, in particolare la garzaia, e ai periodi di nidificazione, inibendo l'attività di pesca nei siti più sensibili.

Al fine di mitigare i possibili effetti derivanti dall'attività di gestione della pesca sportiva sono previsti:

- Per il tratto A1 e B, riduzione di circa il 70% delle superfici interessate dal taglio della vegetazione spondale spontanea, rispetto a quanto accadeva negli anni scorsi;
- Utilizzo dei soli tratti di sponda già utilizzati negli ultimi anni;
- Utilizzo del campo denominato A2 e C2 solo nei mesi corrispondenti al minimo idrometrico (dal 1° settembre al 31 gennaio), escludendo l'utilizzo della fascia vegetata e il periodo di nidificazione.
- Utilizzo del campo B a partire dal 1° luglio fino al 31 gennaio dell'anno successivo, escludendo il periodo di nidificazione.

In tal modo siamo certi che il disturbo nei confronti di specie e habitat di interesse comunitario sia limitato al minimo, compatibilmente con le attività alieutiche da svolgere. Sarà garantita l'eventuale riproduzione delle specie nidificanti, specialmente quelle che utilizzano la garzaia.

## 2 CONCLUSIONI

Con la presente relazione sono stati dettagliatamente analizzati i possibili impatti sulle principali componenti ambientali interessate dal progetto di gestione della pesca nell'invaso di Lentini, oltre alla disamina delle potenziali incidenze che tale progetto potrebbe esercitare sulle specie ed habitat tutelati dalla Direttiva Habitat, presenti nei seguenti siti della Rete Natura 2000:

- Sito ITA090025 – SIC Invaso di Lentini
- Sito ITA070029 – ZPS Biviere di Lentini

Ai fini della valutazione delle possibili incidenze sugli Habitat e specie comunitarie è stato preso in considerazione il Piano di Gestione del sito "Fiume Simeto" all'interno del quale sono stati contemplati anche i siti interessati. Si precisa che all'interno del Piano non sono stati riscontrati divieti o misure di gestione in contrasto con il progetto di gestione della pesca sportiva finora descritto.

Nel loro complesso le potenziali incidenze sono risultate poco significative per le ragioni che sinteticamente si riportano:

- Le attività alieutiche nel complesso non comporteranno modificazioni del sito in quanto non sono previste opere, strutture o alterazioni permanenti dello stato dei luoghi.

- Il taglio della vegetazione sarà eseguito soltanto nei tratti A1, B e C1 in pochi mesi l'anno (in genere all'inizio della stagione primaverile) ed in maniera puntuale, interessando soltanto una fascia di 2/3 metri perpendicolare alla linea di riva, in corrispondenza delle postazioni predefinite dei pescatori, con una riduzione netta di almeno il 70% della superficie decespugliata, rispetto a quanto effettuato in passato.
- Il traffico degli automezzi non è tale da incidere negativamente sulle specie tutelate dalla direttiva habitat, considerati i cicli biologici di tali specie e le loro abitudini.
- Il rumore indotto è conforme alla destinazione dell'area circostante il sito e in ogni caso non rappresenta una delle possibili cause di disturbo delle specie considerate.

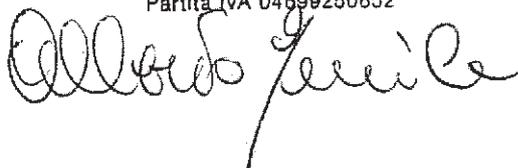
In conclusione, dopo attenta valutazione delle caratteristiche del progetto, dell'estensione dell'area coinvolta, dei suoi impatti sulle componenti di fauna e flora e delle misure gestionali già previste dal Piano di Gestione del sito "Fiume Simeto", non si rileva, per tutte le specie e habitat considerati, una significativa incidenza, tale da compromettere la realizzazione del progetto.

Pontecagnano F. (SA), 30/09/2021

Il tecnico

Dott. Alberto Gentile

Dott. Alberto Gentile  
CONSULENZA AMBIENTALE  
e SICUREZZA SUL LAVORO  
Via G. Budetti, 134 - Tel. 392.7059835  
84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)  
Partita IVA 04699250652



**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....

Li, *[Signature]*.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

*[Signature]*

IL SINDACO

*[Signature]*



IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

È copia conforme per uso amministrativo

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. .... in data **23 FEB 2022**

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **23 FEB 2022** al **10 MAR 2022**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal **23 FEB 2022** al **10 MAR 2022** a norma dell'art. 197 del vigente O.E.E.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,.....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data **22.02.22** ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91

Li **22.02.22**



IL SEGRETARIO GENERALE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott.ssa Anna Giunta)